

In piazza tutta l'energia verdeblù: c'è voglia di correre

Le auto d'epoca hanno portato i ragazzi della Feralpisalò in piazza per celebrare insieme a tutti i sostenitori l'avvio della stagione: c'è voglia di correre da parte dei verdeblù, decisi ad essere protagonisti.



IL SALUTO. Gianluca Andriassi, Gianpiero Cipani, Giuseppe Pasini e Domenico Toscano: insieme la città di Salò e i vertici della Feralpisalò per partire al meglio verso la nuova stagione.



LA SFILATA. Autovetture di valore per una squadra di valore: non è di certo passato in secondo piano l'arrivo in piazza dei giocatori della Feralpisalò, che hanno attraversato il paese tutti su auto d'epoca.



I TIFOSI. Entusiasmo dilagante a Salò per la presentazione della squadra: la sontuosa campagna acquisti ha acceso la mente dei tifosi che adesso sognano un campionato davvero di primissima fascia.

LA PRESENTAZIONE. Come ogni anno all'inizio della stagione la città ha abbracciato la squadra, stavolta arrivata in piazza su auto d'epoca

Feralpisalò, adesso si accende il motore dei sogni

Il presidente Pasini: «Non parlo di B ma voglio una squadra vincente»
Il tecnico Domenico Toscano: «Speriamo di far festa a giugno»

Sergio Zanca

«Stavolta non parlo di serie B, ma in ogni caso voglio una squadra vincente. L'anno scorso abbiamo vissuto alti e bassi. Siamo giunti sesti nel nostro girone, e ho ancora negli occhi le immagini del mancato rigore di Catania, che avrebbe potuto indirizzare in maniera diversa i play off. Ora stiamo costruendo una rosa competitiva. Ma dobbiamo essere sempre umili, di fronte a qualsiasi avversaria». Parole di Giuseppe Pasini, presidente della Feralpisalò, in occasione della presentazione ufficiale della nuova stagione. All'interno del palazzo municipale, nella Sala dei Provveditori, il sindaco Giampiero Cipani afferma di essere «orgoglioso di ospitare una realtà straordinaria. La Feralpisalò ha ottenuto risultati importanti, non solo sotto il profilo sportivo. Si è segnalata per la qualità del percorso effettuato. Mi congratulo, e in futuro mi piacerebbe assistere a un derby contro il Brescia. Un obiettivo che potrebbe realizzarsi, vista la capacità, la professionalità e la grande passione di Pasini».

IL PRESIDENTE coglie la palla al balzo per mettere sul tavolo la questione-stadio: «Presto presenteremo agli amministratori comunali due progetti per portare la capienza dagli attuali 2.600 posti ai 5.500 previsti per la serie B

–annuncia-. Uno prevede anche l'utilizzo della pista di atletica, l'altro no. Intendiamo portarci avanti, e creare le basi per giungere alla migliore soluzione». Pasini rivolge l'attenzione al momento attuale, e assicura di avere fatto tre colpi: il direttore sportivo Gianluca Andriassi («ci può portare in alto, da tempo mi confrontavo con lui»), l'allenatore Domenico Toscano («aveva molte richieste, noi lo abbiamo confermato, e il tecnico è rimasto con tanto entusiasmo») e Andrea Caracciolo («pur di restare nel Bresciano, è sceso di categoria, sposando il nostro progetto»), senza dimenticare i nomi di Canini, Pesce e dello zoccolo duro, formato da Guerra, Parodi, i due Marchi, Livieri, Legati, Magnino, Ferretti. Sullo slittamento dei calendari, il presidente ripete quanto già sostenuto: «Ogni estate siamo alle solite. In Lega Pro occorrono due gironi da 20 squadre, e non tre». Andriassi spiega che nei prossimi 25 giorni di campagna acquisti «cercheremo di migliorarci. Puntiamo su un buon difensore, e una forte mezz'ala. Molti ambiscono a venire sul Garda. Purtroppo ci sarà qualche sacrificio in uscita». E Toscano: «Qui ho trovato una famiglia, e persone di valore. Speriamo di ritrovarci a festeggiare in giugno».

L'Happy blue hour, l'appuntamento del giovedì che vede bar, caffè, ristoranti, pizzerie collocare tavoli, seggiole, di-



Il gruppo della Feralpisalò sul palco: l'attesa è per una grande stagione che possa vedere i verdeblù lottare per un piazzamento che conta SERVIZIO FOTOLIVE/Filippo Venezia e Alessio Guitti



Andrea Caracciolo «accerchiato» dalla folla



Presenteremo due progetti per portare la capienza dello stadio ai 5500 posti previsti per la B
GIUSEPPE PASINI
PRESIDENTE FERALPISALÒ

vani e poltrone sul lungolago presentando stuzzichini, cocktail e piatti di vario genere, mentre i gruppi musicali propongono esecuzioni dal vivo, si trasforma in un Happy verde-blu. I calciatori della Feralpisalò arrivano dal Carmine, su auto d'epoca. Legati, Canini e Altare occupano una spaziosa Rolls Royce, guidata da due splendide modelle, e i difensori vorrebbero trasformarsi in attaccanti; Pesce e Raffaello viaggiano

su una Fiat del '30; Parodi su un'Alfa Romeo del '31 («ah, potessi usarla in campo», sospira il centrocampista che ogni domenica sgomma avanti e indietro sulla fascia); Caracciolo e Ferretti sono comodamente seduti su una Fiat del '28; Mattia Marchi su una Lancia del '25, la più vecchia in assoluto.

IL CORTEO di 23 vetture, scortato dai vigili urbani, e seguito da un paio di pullmini del-

la società, fa il suo ingresso in piazza della Vittoria, in una sarabanda di suoni e colori. Alcuni sostenitori accendono i fumogeni, mentre i giocatori salgono sul palco per raccogliere cori, applausi e incitamenti. L'addetto stampa Hervé Sacchi e un suo collaboratore li presentano uno a uno. Poi tocca allo staff tecnico, ai dirigenti, ad alcuni sponsor. La squadra abbraccia il suo pubblico, e sollecita l'interesse dei turisti stranieri, che sbirciano incuriositi. Negli anni scorsi l'arrivo in piazza è sempre stato effettuato in modo differente: una volta su un battello, un'altra sul trenino, un'altra ancora sul veliero Siora Veronica. Ora le auto d'epoca che rappresentano l'eleganza e la voglia di correre, verso traguardi d'alta classe. ●